

Vaticano «Preoccupa la spaccatura nella Dc»

ROMA. «L'Osservatore romano», il giornale del Vaticano, giudica con parole preoccupate il comportamento del governo...

Il segretario socialista attacca ancora il Pci: «Ci ha aggredito con una battaglia che può provocare guasti gravi e inaccettabili»

La secca replica del coordinatore della segreteria comunista: «Il problema è che il Psi appare come il partito di Berlusconi»

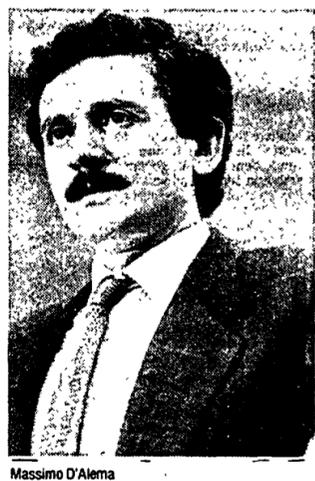
Duello a sinistra sulla tv D'Alema: «Craxi è lontano dai socialisti europei»

Il cavalier Berlusconi e i suoi spot mettono in crisi le prospettive di unità a sinistra? Botta e risposta alla Camera. Craxi: il nuovo Pci è intriso di vecchio. D'Alema: noi siamo più vicini ai partiti socialisti europei...

ROMA. Montecitorio non ha ancora battuto il gong finale per il match sugli spot televisivi... «La situazione venuta a determinare - conclude - l'Osservatore romano - genera disorientamento nell'opinione pubblica...»



Bettino Craxi



Massimo D'Alema

Un cronista gli chiede un parere sul rapporto tra sinistra dc e comunisti e lui risponde: «Si tratta di una vecchia storia, in questo non vedo nulla di nuovo rispetto al passato»

Ma un dialogo Pci-Psi - è ancora D'Alema a parlare, in una intervista che apparirà su «l'Espresso» - per essere fecondo avrebbe bisogno che anche il Psi facesse «la sua svolta»

Per il segretario del Pli, Renato Altissimo, nella Democrazia cristiana i congressi non finiscono mai. «Cio che è successo in questi giorni - ha aggiunto - è un altro pezzo di congresso dc, solo che non si capisce, però, se è la chiusura dell'ultimo o se è l'apertura del nuovo»

Trattative per i nuovi sottosegretari



L'on. Guido Bodrato, esponente della sinistra dc, taglia corto sulla vicenda dei tredici sottosegretari dimissionari: «Non ci possono essere spranghi per il ritiro delle dimissioni»

Altissimo: «I congressi scudocrociati non finiscono mai»

Per il segretario del Pli, Renato Altissimo, nella Democrazia cristiana i congressi non finiscono mai. «Cio che è successo in questi giorni - ha aggiunto - è un altro pezzo di congresso dc...

Domani a Roma serata per il diritto all'informazione

lo spettacolo, dell'informazione, della cultura. Intanto il responsabile della sezione informazione del Pci, Vincenzo Vita, commentando gli ultimi sviluppi del dibattito sulla legge Mammì, ha rilevato che siamo di fronte ad un grave snaturamento del ruolo dell'emittenza locale...

Regione Abruzzo Fuori dal governo la minoranza di Forlani

Spaccatura nella Dc anche alla Regione Abruzzo. La minoranza, che in questo caso fa capo al segretario nazionale del partito, Forlani, ha deciso di non entrare in giunta...

A Firenze giunta provinciale Pci, Psi, Verdi

Mila Pieralli (Pci) è stata eletta, ieri, presidente della giunta provinciale di Firenze. Vice presidente è stato eletto il socialista Paolo Bagnoli...

Sindaco socialista al Comune di Terni

Nuovo sindaco di Terni è il socialista Mario Todini. La carica di primo cittadino è andata ai socialisti in base agli accordi regionali fra Pci, Psi e Pri...

GIORGIO PANE

Giunta di sinistra a Parma

Pentapartito all'opposizione dopo cinque anni

Accordo anche in Provincia

PARMA. È praticamente raggiunto l'accordo Pci, Psi, Pri, Psdi e Verdi arcobaleno per dar vita a giunte di sinistra e riformiste al Comune ed alla Provincia di Parma...

Raggiunto l'accordo tra sindacato e azienda sulla «carta dei diritti e dei doveri» Norme nuove su nomine, assunzioni e tutela dei minori. Revocato lo sciopero del 1° agosto

I tg della Rai non avranno lo sponsor

Sindacato e azienda hanno siglato l'altra notte la «carta dei diritti e dei doveri dei giornalisti». Lo sciopero indetto per il primo agosto è stato revocato. Giuseppe Giulietti, segretario del sindacato: «Abbiamo raccolto il frutto di 10 anni di elaborazioni, iniziative lotte»

ROMA. Non ci sarà la giornata di black-out radiotelevisiva per il primo agosto; soprattutto, benché la legge Mammì consenta, non sarà possibile inserire spot o sponsor all'interno di radio e tv pubblica. Questo ed altro prevede la «carta dei diritti e dei doveri dei giornalisti Rai» firmata l'altra notte con l'azienda dopo una giornata di trattative...

del «turn-over» dei giornalisti sarà coperto mediante selezioni pubbliche per giornalisti praticanti. Il concorso diventa, dunque, non più un'optional ma un criterio formalizzato. Una commissione mista, inoltre, preparerà il programma di un tirocinio obbligatorio di tre mesi per i nuovi assunti: l'aggiornamento professionale sarà fatto per aree tematiche.

di appartenenza. Viene anche stabilita l'incompatibilità tra lavoro giornalistico e prestazioni esterne inquinanti; saranno colpiti i casi di interessi privati «trainati» con l'attività giornalistica. Saranno garantiti: il diritto di rettificazione; l'anonimato per i condannati a pene lievi, che non siano personalità pubbliche; la presunzione di innocenza.

diademare ai doveri che noi stessi abbiamo voluto; all'azienda quello di praticare i suoi e rispettare i diritti che ci sono stati riconosciuti. No, questa carta, non ha niente a che vedere con le nomine, per le quali il sindacato non ha da dare vie libere né da porre veti. Noi ripetiamo quel che abbiamo già detto a presidente, direttore e consiglieri: prima i piani, la ristrutturazione, il rilancio della radionomia, poi le nomine, svincolate dal criterio dell'appartenza partitica»

Torino Ancora scontri sulla giunta

TORINO. Le delegazioni del pentapartito e dei pensatori continuano a litigare, e il responsabile nazionale della Dc per gli enti locali, Silvio Lega, ha deciso di intervenire personalmente nelle trattative per la formazione della giunta al Comune di Torino. La decisione è stata presa dopo che la scorsa notte i rappresentanti dello scudo crociato avevano abbandonato l'incontro della costituente maggioranza.

Nuova alleanza al Comune con Psi, pensionati e lista civica

Piacenza, il Pci torna al governo del capoluogo «bianco» dell'Emilia

PIACENZA. Il capoluogo di provincia più «bianco» dell'Emilia-Romagna, Piacenza, dà l'addio al pentapartito. Dopo una sofferta trattativa che pareva non finire più, ieri all'alba è stato raggiunto un accordo che consognerà la città in riva al Po ad una giunta comunale inedita sostenuta da forze diverse. Nell'esecutivo entreranno infatti il Pci (6 assessori), il Psi (5 assessori) e il sindaco, Franco Benaglia, ex presidente della Provincia) e i Pensionati (1 assessore).

Nuova maggioranza a Pistoia

PISTOIA. A Pistoia si allarga la maggioranza sia in Provincia che nel Comune capoluogo: un tripartito da una parte, un quadripartito dall'altra, che vanno a raccogliere l'eredità di due monocolori comunisti. In entrambi i casi si tratta di alleanze di sinistra, di collaborazione inedite per Pistoia fra Pci e laici. Un esito frutto di un lungo e difficile confronto, che il Pci ha messo in moto su una propria piattaforma programmatica. Ci sono voluti quasi tre mesi di trattative, che di una volta hanno camminato su un terreno minato e che spesso sono state sul filo del rasoio. Alla fine il consiglio provinciale ha varato il suo verdetto: presidente è Aldo Morelli, comunista ed assessore uscente. Guida una giunta composta da tre comunisti, due socialisti ed un repubblicano. Restano all'opposizione Dc, Msi e i rappresentanti dei cacciatori.